



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Prot n. 51974 del 21.07.2015

VISTO il d.lgs 29 ottobre 1999, n. 449 "Riordino dell'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147 convertito in legge 1 agosto 2000, n. 200, recante "Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali";

VISTA la legge 15 luglio 2011, n. 111 istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*";

VISTO l'art. 23 quater, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione 135 del 2012, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuita dalla normativa vigente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO l'art. 1 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013 reg. 2 fgl. 215 con il quale sono state attribuite dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013 n. 105 rubricato "*Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali a norma dell'art. 2, comma 10 ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 17/9/2013;

VISTO, in particolare, l'art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all'ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.P.C.M. 24 gennaio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 foglio 926, con il quale il Dott. Emilio Gatto è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per la promozione agroalimentare e dell'ippica;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 7, comma 2, del precitato d.lgs. 449/1999, il quale comprende nei compiti istituzionali dell'UNIRE il controllo e la disciplina delle corse, affidando alla stessa Unione la regolamentazione, l'organizzazione e la gestione delle strutture disciplinari;

VISTO l'art. 4 del Regolamento di disciplina dell'UNIRE adottato con deliberazione commissariale n. 98 del 20 novembre 2001 e approvato con decreto ministeriale del 19 marzo 2002 e s.m.i, concernente i giudici ippici;

VISTI gli artt. 77, 78, 79 e 80 del Regolamento delle corse dell'incorporato Ente Nazionale Corse al Trotto (ENCAT) in materia di vigilanza delle corse;

VISTO il Regolamento recante *“Disposizioni per l'istituzione e la tenuta del Registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal Mipaaf ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 449 del 1999 e s.m.i.”* di cui al decreto del Ministro n. 11930 del 23 febbraio 2015, pubblicato nella G.U.n° 69 del 24 marzo 2015;

VISTO, in particolare, l'art. 8 del suindicato decreto del Ministro che prevede, previa verifica del fabbisogno professionale, il superamento di una procedura selettiva per il passaggio tra le diverse Sezioni degli elenchi degli addetti al controllo e disciplina delle corse;

VALUTATO che il fabbisogno per il ruolo professionale di Presidente di Giuria richiede la formazione di tre nuove figure;

PRESO ATTO che, ai sensi del decreto del Ministro n. 11930/15, la procedura selettiva si sostanzia in corso di qualificazione teorico- pratico tenuto dal Ministero

DECRETA

di avviare una procedura per il passaggio di n. 3 figure professionali dalla Sezione II alla Sezione I dell'elenco di cui all'art. 5 delle *“Disposizioni per l'istituzione e la tenuta del Registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal Mipaaf ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo n. 449 del 1999 e s.m.i.”*, mediante prova selettiva in esito a corso di qualificazione teorico-pratico tenuto dal Ministero, secondo le modalità stabilite dal bando allegato che forma parte integrante del presente decreto.

F.to Il Direttore Generale
Emilio Gatto



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

PROCEDURA PER LA QUALIFICAZIONE DI TRE PRESIDENTI DI GIURIA

Art. 1

E' indetta una procedura finalizzata alla qualificazione di tre nuovi Presidenti di Giuria.

La procedura è indetta ai sensi dell'art 8, comma 2, del Registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella ed è riservata ai soggetti che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura, siano iscritti nell'Elenco dei Membri di giuria trotto di cui alla delibera n. 63 del 15 giugno 2011 da almeno tre anni ed hanno svolto proficuamente le relative funzioni per almeno 300 giornate di corse.

Art. 2

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito internet www.politicheagricole.it – sezione pubblicità legale e inviata esclusivamente all'indirizzo PEC aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it entro e non oltre il 10 agosto 2015.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

Nel caso in cui dovessero pervenire un numero di domande di partecipazione superiore al numero di tre figure da abilitare, si procede ad una preselezione che consiste nella somministrazione di un gruppo di 100 domande a risposta chiusa a carattere culturale e professionale.

La Commissione redige al termine della preselezione una graduatoria di merito cui attingere in caso di mancato superamento dell'esame finale di uno o più candidati.

Vengono ammessi al percorso formativo i primi tre candidati risultati idonei alla preselezione.

Art 3

Il percorso formativo si articola in 60 ore di insegnamento teorico (10 giornate d'aula) ed in 30 giornate di pratica presso gli ippodromi in attività avente ad oggetto le seguenti materie:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Regolamento delle corse al trotto, Norme di procedura Disciplinare e Regolamento per il controllo delle sostanze proibite e Regolamento per il controllo delle sostanze proibite sui guidatori e fantini.

Le spese di partecipazione alla presente procedura selettiva sono a totale carico del candidato.

Al termine delle 60 ore di insegnamento teorico e all'esito positivo delle 30 giornate di pratica, i candidati devono sostenere un prova selettiva finale che consiste nella somministrazione di un gruppo di 60 domande a risposta chiusa sulle materie oggetto del corso. La prova si intende superata con una votazione di 7/10.

La data e la sede per lo svolgimento delle giornate d'insegnamento teorico-pratico e della prova d'esame sono comunicate all'indirizzo PEC del candidato almeno 15 giorni prima.

La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, al 25% delle giornate d'insegnamento teorico-pratico comporta l'esclusione dal corso.

La Commissione esaminatrice sarà tenuta a formare la graduatoria di merito dei partecipanti alla selezione.

Eventuali chiarimenti e informazioni potranno essere richiesti al numero 0646654033 oppure al seguente indirizzo e-mail: l.porrozzi@politicheagricole.it

F.to Il Direttore Generale
Emilio Gatto